



Area 6 - COME CAMBIA LA PA

Modulo 1 – Il percorso delle principali riforme

Lezione 6.1.2 – La Legge 241/90 e i nuovi diritti dei cittadini

Introduzione

In questo video approfondiremo la conoscenza della Legge n. 241 del 1990, una delle leggi fondamentali per la nostra Pubblica Amministrazione.

Questa Legge, infatti, rappresenta l'avvio di un periodo di riforme continue della PA, che probabilmente non si è ancora esaurito!

In particolare tratteremo:

- del Responsabile del procedimento;
- della Conferenza dei servizi;
- del cosiddetto Silenzio assenso;
- e dell'accesso agli atti.

Le novità della L. 241/90

La Legge 241 è così importante per la PA in quanto introduce alcuni principi cardine dell'azione pubblica, quali:

- Trasparenza;
- accesso agli atti;
- pubblicità;
- parametri dell'azione amministrativa;
- regole dei procedimenti;
- semplificazione.

Naturalmente, questi principi saranno poi successivamente ripresi e dettagliati in altri provvedimenti.

Il primo Capo della Legge

Il primo capo della L. 241/1990 è dedicato ai principi che regolano l'attività amministrativa e si apre con un'enunciazione fondamentale, sulla quale si regge l'intero impianto normativo.

Per quanto riguarda i principi, questi sono:

- Economicità;
- Efficacia;
- Imparzialità;
- Pubblicità;
- Trasparenza.

Per quanto riguarda l'enunciato, invece, il primo capo specifica che, in tutti i casi in cui la Pubblica Amministrazione adotta atti che non hanno natura autoritativa, la stessa agisce secondo le norme di diritto privato, a meno che la legge non disponga diversamente.



Il Procedimento

Sempre nel capo dedicato ai principi, la Legge 241/90 detta le regole generali che reggono il Procedimento amministrativo, disciplinandone:

- l'avvio;
- la durata;
- la conclusione;
- e le conseguenze per il ritardo.

In particolare, per quanto riguarda la durata del Procedimento, va segnalata la previsione in forza della quale i procedimenti amministrativi di competenza delle Amministrazioni statali e degli Enti pubblici nazionali (salvo specifiche eccezioni disciplinate dalla legge) devono concludersi per regola generale entro il termine massimo di 30 giorni.

Il Responsabile del procedimento

Il capo II della Legge 241/90 si occupa del Responsabile del procedimento. Questa figura è fondamentale e deve essere individuata per ciascun tipo di procedimento.

L'articolo 6 della Legge individua i compiti assegnati al Responsabile del procedimento, che sono, nel dettaglio:

- valutare le condizioni di ammissibilità di un provvedimento;
- accertare d'ufficio i fatti e adottare le misure utili per rendere lo svolgimento dell'istruttoria adeguato e sollecito;
- indire le Conferenze di servizi;
- curare le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni;
- adottare il provvedimento finale, se ne è competente, o trasmettere gli atti all'organo competente per l'adozione.

La partecipazione al procedimento

Il capo III della legge 241/90 detta la disciplina della partecipazione al Procedimento amministrativo da parte del soggetto interessato.

Infatti, la PA deve dare comunicazione dell'avvio del Procedimento a tutti i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti, nonché a coloro che per legge sono tenuti a intervenire.

Inoltre, va rilevato che qualunque soggetto che sia portatore di interessi pubblici o privati o che sia portatore di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati ha facoltà di intervento nel Procedimento se da esso possa derivargli un pregiudizio.

La semplificazione: Conferenza dei servizi e Silenzio assenso

L'art. 14 della Legge stabilisce che "Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi."

La Legge poi introduce per la prima volta il cosiddetto "Silenzio assenso", secondo cui non rispondere ad una richiesta di parere o di autorizzazione entro il termine stabilito vuol dire dare parere favorevole o rilasciare l'autorizzazione richiesta.



Il Provvedimento amministrativo

Il capo IV bis della Legge parla del Provvedimento amministrativo e in particolare:

- della sua efficacia;
- esecutività;
- e della sua nullità.

In particolare, per quanto riguarda questo ultimo aspetto, il provvedimento:

- è nullo quando non ci sono gli elementi essenziali;
- oppure è annullabile se adottato in violazione della legge o è viziato da eccesso di potere o da incompetenza.

L'accesso agli atti

Il capo V della Legge riporta l'aspetto più noto della Legge che, non per nulla, è conosciuta come "la Legge sulla trasparenza". In questo capo, infatti, sono riportati i riferimenti appunto alla trasparenza e al diritto per i cittadini di accedere agli atti della PA, quando ne abbiano un legittimo interesse.

A proposito di accesso, la Legge riporta le norme che regolamentano il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi, ne stabilisce i confini e quale procedura va rispettata per poterlo garantire adeguatamente. La Legge a tale proposito recita: "L'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza".

Chi ha diritto di accedere agli atti

Per quanto riguarda i soggetti interessati, l'articolo 22 della Legge 241/90 specifica quali sono i soggetti che possono esercitare il diritto di accesso agli atti amministrativi, e cioè "tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso".

Limiti ed esclusioni del diritto di accesso

Infine, il diritto di accesso è escluso:

- per i documenti coperti da segreto di Stato;
- nei casi di segreto o di divieto di divulgazione altrimenti previsti dall'ordinamento;
- in relazione alla esigenza di salvaguardare:
 - la sicurezza, la difesa nazionale e le relazioni internazionali;
 - la politica monetaria e valutaria;
 - l'ordine pubblico e la prevenzione e repressione della criminalità;
 - la riservatezza di terzi, persone, gruppi ed imprese, garantendo peraltro agli interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i loro interessi.

Conclusione

In questo video abbiamo analizzato una delle leggi cardine della nostra Pubblica Amministrazione, cioè la Legge 241 del 1990 con cui ha avuto inizio il percorso contemporaneo di riforma della PA.

Contestualmente, abbiamo avuto anche modo di introdurre:



- i principi che regolano l'impianto normativo della PA;
- la figura del Responsabile del procedimento;
- e alcune particolarità del Provvedimento amministrativo.